

TESTIMONIANZE «Fra le centinaia di persone con disagio seguite dai Servizi sociali tante sono quelle con patologia psichiatrica prese in carico in modo integrato con il dipartimento di salute mentale» sottolinea l'assessore comunale al Welfare e alla Coesione sociale del Comune di Modena **Giuliana Urbelli**. Sempre più spesso notiamo infatti come il disagio sociale e l'aumento della povertà incidano negativamente sui disturbi psichici»

L'APPUNTAMENTO Sabato 18 ottobre prende il via la serie di eventi con momenti di studio e confronto

La crisi? Non deve lasciare indietro nessuno Ricerca etica tra comunità e riflessioni alla quarta Settimana della salute mentale

Le parole della crisi": sarà questo il filo conduttore che animerà Mât, la Settimana della Salute Mentale, in programma da sabato 18 a venerdì 24 ottobre, a Modena. Giunta alla IV edizione, la manifestazione - promossa dal dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'azienda Usl e sostenuta da Regione Emilia Romagna, fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con il patrocinio del Comune di Modena e degli altri Comuni della provincia, e il coinvolgimento attivo delle associazioni di utenti e familiari - si conferma, per quantità e qualità delle proposte, esser punto di riferimento nazionale nell'ambito della riflessione sul tema della salute mentale. Mât propone convegni, dibattiti politico-sociali, momenti di studio e confronto, con l'obiettivo di rafforzare l'idea di Salute Mentale come patrimonio collettivo. "Le parole della Crisi", non bisogna mai dimenticarlo, sono quelle che designano le difficoltà di questi anni, ma anche quelle che descrivono le risorse attive alle quali possiamo attingere per



TAVOLATA
A sinistra Arcaleni, Starace, Martini e Relandini. A destra, in grande, il centro di salute mentale "Modena est" di via Paul Harris 175

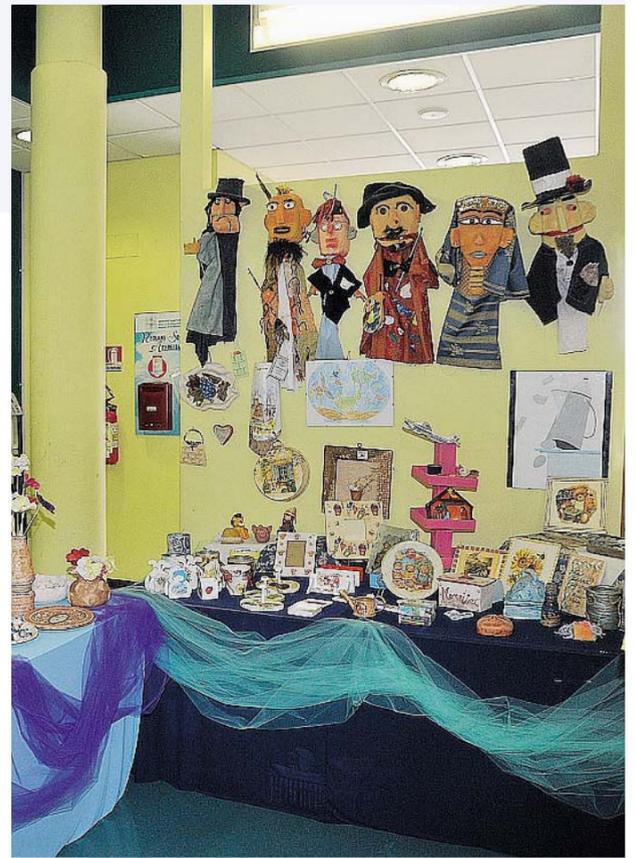
costruire un nuovo modello di welfare, equo e sostenibile.

«Anche quest'anno, grazie a Mât, abbiamo l'opportunità di sviluppare un confronto, davvero ampio, sul tema della salute mentale. Come Azienda Usl, in questo ambito, consapevoli che le difficoltà determinate dalla prolungata crisi economica, alle quali peraltro, nell'area nord si sono aggiunte le ripercussioni derivanti dal terremoto, abbiamo effettuato ulteriori investimenti. In particolare sono state mes-

se in atto politiche per rafforzare la capacità di risposta dei centri di salute mentale. È una scelta che connota la nostra provincia e più in generale l'intera Regione Emilia Romagna. Attraverso azioni mirate intendiamo quindi offrire un ulteriore sostegno alle persone che vivono una fase di disagio legato alla salute mentale», ha sottolineato il direttore generale dell'azienda Usl di Modena, **Mariella Martini**.

«Con questa nuova edizione della Settimana della Salute

Mentale si vuole rafforzare in tutti noi la convinzione che l'attraversamento della crisi, il cercare di trovare una via d'uscita che "non lasci indietro nessuno", rappresentano un impegno etico e di cittadinanza, oltre che professionale. Un impegno che va affrontato con il coinvolgimento di tutti, valorizzando le buone pratiche ma non sottraendosi al messaggio positivo che ogni crisi porta, vale a dire, come ricorda anche l'etimologia stessa della parola, l'opportunità



di effettuare una scelta. Una scelta tra un prima e un dopo, tra un passato che ha prodotto quello che siamo e un futuro al quale apprestarsi per costruire un nuovo modello di welfare, equo e sostenibile» ha evidenziato **Fabrizio Starace**, direttore del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'azienda Usl di Modena durante la presentazione dell'evento alla vigilia della giornata mondiale della salute mentale.

«Fra le centinaia di persone con disagio seguite dai Servizi sociali tante sono quelle con

patologia psichiatrica prese in carico in modo integrato con il dipartimento di salute mentale - sottolinea l'assessore comunale al Welfare e alla Coesione sociale del Comune di Modena **Giuliana Urbelli**. Sempre più spesso notiamo infatti come il disagio sociale e l'aumento della povertà incidano negativamente sui disturbi psichici. Da qui l'importanza di puntare, come servizi sull'inserimento lavorativo e sul cohousing per dare una risposta complessiva a un disagio che nasce come sociale e diventa psicologico».

SUL WEB

La settimana della salute mentale si fa socia.

Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito dedicato www.mat-modena.it. Per chi poi vuole vivere in diretta l'evento è possibile leggere aggiornamenti e commenti in tempo reale su facebook.com/mat-modena e twitter.com/mat-modena hashtag #mat2014. E l'evento diventa social.

IL PROGRAMMA Contaminazioni e fusioni per abbattere i pregiudizi

In sette giorni più di ottanta incontri

Si parte con il tema dell'emergenza alla fondazione Biagi

Ancora una volta Mât miscela, in modo assolutamente originale, tanti ingredienti con lo scopo di creare momenti di contaminazione tra soggetti e mondi diversi per ridurre le distanze e combattere i pregiudizi e la diffidenza. Accanto a conferenze e convegni di altissimo profilo scientifico, numerose sono infatti le iniziative messe in campo per coinvolgere l'intera comunità, per sensibilizzarla e rafforzare l'idea e la consapevolezza che il tema della salute davvero interessa tutti ed è indissolubilmente legato alla qualità della vita dell'intera società in cui viviamo.

Nei sette giorni della

manifestazione saranno più di 80 gli appuntamenti in programma in tutta la provincia di Modena. La creazione del ricco programma si caratterizza per il coinvolgimento attivo di tantissimi soggetti a partire dagli stessi pazienti e dalle associazioni, tra le quali anche quelle dei loro familiari, di cui fanno parte. Ancora una volta tra gli attori principali ci saranno quindi i pazienti e coloro che si adoperano per la cura e l'assistenza, sia sotto il profilo sanitario che sociale. All'incontro di presentazione di ieri mattina hanno partecipato oltre a Mariella Martini, direttore generale dell'azienda Usl di Mode-

na e Fabrizio Starace, Tilde Arcaleni, presidente del comitato utenti familiari operatori, Paola Relandini, presidente associazione idee in circolo. Mât partirà sabato 18 ottobre con una giornata che si svolgerà presso l'auditorium della Fondazione Marco Biagi, dedicata alla crisi, letta come emergenza, ma anche come passaggio obbligato e opportunità. La giornata si concluderà con una tavola rotonda, moderata dal direttore de L'Espresso Bruno Manfellotto, che offrirà l'opportunità di far dialogare tra loro istituzioni locali e regionali con i responsabili nazionali per le politiche della salute di Cgil, Cisl e Uil.

PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore
P.E. PIACENTINI EDITORE SRL

Presidente
Simone Torrini

Amministratori
Giulio Piacentini
Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione di Modena

Responsabile

Luca Gardinale

indirizzo: via Emilia Est, 60

telefono: 059-4734979

fax: 059-5961442

redazione@primapagina.mo.it

Redazione di Reggio Emilia

Responsabile

Corrado Guerra

indirizzo: viale Isonzo, 72

telefono: 0522-272470

fax: 0522-1840402

redazione@primapagina.re.it

Stampa

Rotopress International Srl

60025 Loreto (An), via Brece

Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria pubblicitaria

Modena

Ag. Generale Gianluca Reggianini

indirizzo: via Emilia Est 1058/C

telefono: 059-281700

fax: 059-280666

commerciale@pubblicitaeditoriale.it

Reggio Emilia

FARE s.r.l.

indirizzo: viale Timavo 95

telefono: 0522-434445

fax: 0522-430098

commerciale@faresrl.com